

# Esce oggi "Calciobidoni" I flop stranieri in un libro

Vitali, maresciallo della Guardia di Finanza di Piacenza:  
«Il mio primo volume, per ridere e per arrabbiarsi»

## ALCUNI "PACCHI" GIUNTI IN ITALIA



ARIEL ORTEGA (Sampdoria e Parma)



MAURO ZARATE (Lazio)



HIROSHI NANAMI (Venezia)



HUGO MARADONA (Ascoli)



IAN RUSH (Juventus)



DARKO PANCEV (Inter)



JAY BOTHROYD (Perugia)

Era sbronzo, sì. Faceva strani gesti e diceva cose senza senso. Il suo tasso alcolico era 2,19, contro lo 0,80 consentito dalla legge. Ariel Ortega si trovava in macchina con i compagni di squadra Gaston Cordoba e Marcos Antonio Caté. Lui era al volante e sbandava a sinistra. Gli agenti della polizia inseguirono la Mercedes grigia per qualche chilometro lungo le strade della città vecchia, a Genova. Poi accesero i lampeggianti e si avvicinarono al finestrino. «Patente e libretto, prego». Ariel fingeva di non capire. «Patente e libretto, prego». Caté cercò di nascondere la bottiglia di whiskey sotto al sedile posteriore. Ortega e Cordoba aprirono lentamente la portiera e scesero: «Tu non vali niente, non sei niente. Noi siamo calciatori, non siamo come gli altri extracomunitari, non facciamo quello che volete voi. La polizia non vale niente, voi contate nada». Finì con una denuncia per guida in stato di ebbrezza e oltraggio a pubblico ufficiale, oltre a una multa salata inflitta dalla Sampdoria. Ortega ci bevve su.

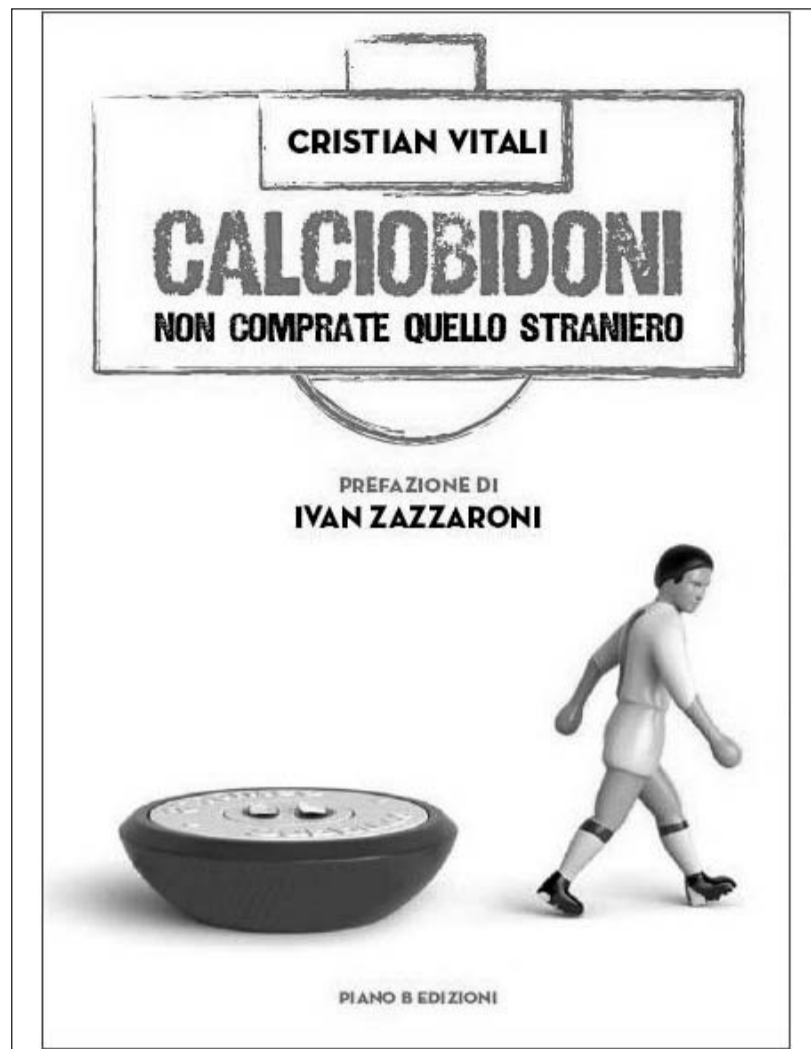
**INTERPRETE** - L'ex fantasista argentino è uno dei protagonisti di "Calciobidoni - Non comprate quello straniero", il primo libro di Cristian Vitali, maresciallo della Guardia di finanza di Piacenza con una strana passione per i calciatori falliti. Il volume - Piano B Edizioni, 240 pagine, costo 12,90 euro - esce oggi in libreria. «Storie di calcio per ridere, arrabbiarsi, ma anche per ricordare un calcio che sembra ormai lontano nel tempo: quello dello straniero sconosciuto e affascinante, del brasiliano

più bravo con le donne che con il pallone, del finlandese pallido che pensava a laurearsi, del campione triste, il giapponese con l'interprete, i cori creati ad hoc per irridere il bidone di turno, gli striscioni sfottò diventati leggenda». Ogni pagina è una sbornia colossale, un dribbling riuscito male, un gol sbagliato a porta vuota. Ogni

«L'uscita del volume in concomitanza con la prima gara dei Mondiali non è casuale...»

pagina è un bidone. «Un prezioso libro di memorie ed emozioni soffocate», scrive Ivan Zazzaroni nella prefazione. «In tutto sono 90, come i minuti di una partita di calcio. La selezione - spiega l'autore di Terracina a Cronaca - è stata piuttosto casuale: ci sono bidoni del passato e altri dei giorni nostri. Diciamo che è un sapiente mix degli ultimi trent'anni del pallone».

**CITAZIONI** - Prima di diventare maresciallo, Vitali lavorava come giornalista a Il Territorio di Latina. L'idea di scrivere un libro sui paracarri stranieri - sviluppata in passato anche da Furio Zara con "Bidoni, l'incubo" - è nata dopo la creazione di un sito internet, calciobidoni.it. «Un argomen-



La copertina del libro di Cristian Vitali (Piano B edizioni, costo 12,90 euro)

to curioso - dice Vitali - e poco trattato. Col tempo mi hanno contattato diverse persone che hanno apprezzato il portale, oltre ad aver ricevuto varie citazioni tra cui quella della Gazzetta dello sport. Qualche mese fa la casa editrice Piano B mi ha proposto di scrivere un libro sullo stesso argomento, e ovviamente ho accettato. Le storie raccolte nel volume sono diverse da quelle del sito, più lunghe e approfondite. Non ci sono giocatori del Piacenza, visto che gli stranieri passati di qui hanno più o meno sfondato. Montano? E' un bel personaggio, magari lo metterò nel seguito, insieme a Gurenko». Hugo Maradona, fratello di Darko Pancev, che diede la colpa del suo fallimento ai giornalisti: «Se io sbaglio, voi direte ma brocco. Se Van Basten cicca, voi scrivere Van Basten

sfortunato». Jocelyn Blanchard, che palleggiava con la schiena curva e la gamba rigida. «E poi Caio, Nanami, Rush, Zarate: ho scelto quelli che secondo me hanno storie più particolari e affascinanti». Il volume è già in vendita sul sito pianobedizioni.com, mentre da oggi si troverà anche in libreria, in concomitanza con la prima partita dei Mondiali. Non è un caso, certo. «Però - spiega ancora Vitali - è difficile dire chi sarà il grande bidone della rassegna sudafricana. Mondiali ed Europei fanno un po' storia a sé». Dopo un lungo ricovero in una clinica per alcolisti, Ariel Ortega è tornato in campo con la maglia del River Plate. Continua a promettere che quello di ieri notte era davvero l'ultimo bicchiere.

Filippo Merli

## Partecipa anche tu alle vacanze estive ufficiali rossonere al Brallo



### CALENDARIO 2010

1 <sup>a</sup> settimana:	8 agosto	14 agosto
2 <sup>a</sup> settimana:	15 agosto	21 agosto

MILAN JUNIOR CAMP del BRALLO - Vacanze, calcio, sport e natura  
Brallo di Pregola (PV) Tel. 0383 500427 - www.ilbrallo.com